



I LOREGGIANI

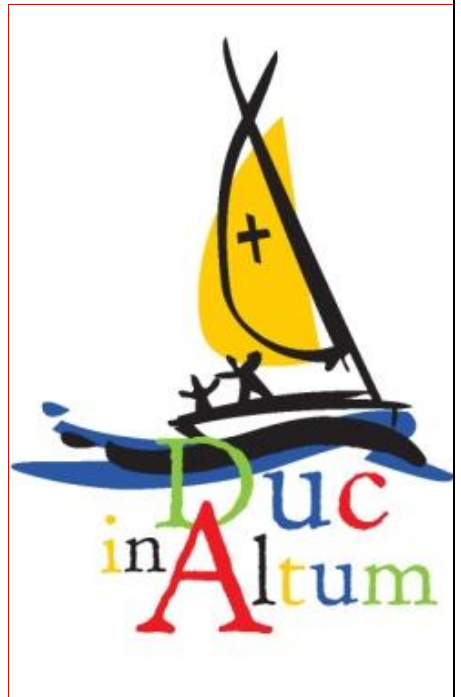
AVVISI E NOTIZIE DELLA PARROCCHIA
DELLA PURIFICAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
IN LOREGGIA

QUINTA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO/B
10 febbraio 2019

LETTURE: *Isaia 6, 1-2.3-8; Salmo 137; 1 Corinzi 15, 1-11; Luca 5, 1-11.*

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.



Riflessione – di p. Ermes Ronchi (da *Avvenire* 7.02.19)

La nostra vita si mette in cammino, avanza, cammina, corre dietro a un desiderio forte che nasce da una assenza o da un vuoto che chiedono di essere colmati. Che cosa mancava ai quattro pescatori del lago per convincerli ad abbandonare barche e reti e a mettersi in cammino dietro a quello sconosciuto, senza neppure domandarsi dove li avrebbe condotti?

Avevano il lavoro e la salute, una casa, una famiglia, la fede, tutto il necessario per vivere, eppure qualcosa mancava. E non era un'etica migliore, non un sistema di pensiero più evoluto. Mancava un sogno. Gesù è il custode dei sogni dell'umanità: ha sognato per tutti cieli nuovi e terra nuova.



I pescatori sapevano a memoria la mappa delle rotte del lago, del quotidiano piccolo cabotaggio tra Betsaida, Cafarnao e Magdala, dietro agli spostamenti dei pesci. Ma sentivano in sé il morso del più, il richiamo di una vita dal respiro più ampio. Gesù offre loro la mappa del mondo, anzi un altro mondo possibile;

offre un'altra navigazione: quella che porta al cuore dell'umanità «vi farò pescatori di uomini», li tirerete fuori dal fondo dove credono di vivere e non vivono, li raccoglierete per la vita, e mostrete loro che sono fatti per un altro respiro, un'altra luce, un altro orizzonte. Sarete nella vita donatori di più vita.

Gesù si rivolge per tre volte a Simone:

–*lo pregò di scostarsi da riva*: lo prega, chiede un favore, lui è il Signore che non si impone mai, non invade le vite;

–*getta le reti*: Simone dentro di sé forse voleva solo ritornare a riva e riposare, ma qualcosa gli fa dire: va bene, sulla tua parola getterò le reti. Che cosa spinge Pietro a fidarsi? Non ci sono discorsi sulla barca, solo sguardi, ma per Gesù guardare una persona e amarla erano la stessa cosa. Simone si sente amato.

–*Non temere, tu sarai*: ed è il futuro che si apre; Gesù vede me oltre me, vede primavera nei nostri inverni e futuro che già germoglia.

E le reti si riempiono. Simone davanti al prodigio si sente stordito: Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore. Gesù risponde con una reazione bellissima che m'incanta: non nega questo, ma lui non si lascia impressionare dai difetti di nessuno, dentro il presente lui crea futuro. E abbandonate le barche cariche del loro piccolo tesoro, proprio nel momento in cui avrebbe più senso restare, seguono il Maestro verso un altro mare. Sono i “futuri di cuore”. Vanno dietro a lui e vanno verso l'uomo, quella doppia direzione che sola conduce al cuore della vita.

Chi come loro lo ha fatto, ha sperimentato che Dio riempie le reti, riempie la vita, moltiplica libertà, coraggio, fecondità, non ruba niente e dona tutto. Che rinunciare per lui è uguale a fiorire.



È pronto il nuovo numero del Bollettino

Già da una settimana è pronto il nuovo numero con le informazioni e i programmi riguardanti le attività della parrocchia. Quanti si prestano per la distribuzione, se non hanno ancora potuto farlo, sono invitati a ritirare le copie in canonica.

Indirizzo del sito internet della parrocchia: "www.parrocchiadiloreggia.it"

Buona Domenica

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

GIORNO	ORA	APPUNTAMENTI
Domenica	10/02	Quinta Domenica del Tempo ordinario/C
		11.00 "Consegna del Padre nostro" ai bambini di 2 elementare <i>pomeriggio: ritiro per i cresimandi</i>
Lunedì	11/02	15.30 s. messa per i malati in Via Muson (c/o fam. Fantin) <i>a Loreggiola (pomeriggio-sera): colloqui per la cresima</i>
Martedì	12/02	<i>a Loreggiola (pomeriggio-sera): colloqui per la cresima</i>
Mercoledì	13/02	18.30 s. messa per Matilde Salvalaggio 20.45 Incontro per i genitori dei bambini di 3 element. del catechismo
Giovedì	14/02	<i>mattino: ritiro dei sacerdoti a Camposampiero</i>
Venerdì	15/02	<i>(a Loreggiola, 20.45) veglia di preghiera per i cresimandi di Loreggiola</i>
Domenica	17/02	Sesta Domenica del Tempo ordinario/C
		<i>(a Loreggiola 10.30: celebrazione della santa cresima)</i>

Appuntamenti vari nella settimana:

Consegna del Padre nostro

Come prevede il nuovo catechismo, quest'anno i bambini di 2 elementare imparano le preghiere anche in una forma ufficiale.

In questa domenica, alla messa delle 11.00, a Loreggia, a questi bambini di Loreggia, insieme ai loro coetanei di Loreggiola, sarà loro consegnato il Padre nostro

In preparazione prossima alla cresima:

Nel pomeriggio di oggi domenica 10 febbraio, a Loreggia, accompagnati da d. Davide e dalle catechiste, è previsto un ritiro per i ragazzi/e che riceveranno la cresima.

Giornata del malato

Lunedì 11/02, si celebra la Giornata del malato. Ricordiamo nella preghiera i nostri malati perché possano recuperare la salute e affrontare con fiducia le difficoltà.

Una s. messa viene celebrata in via Muson, presso la fam. Fantin, alle 15.30.

Secondo incontro per i genitori

Mercoledì 13.02, alle 20.45, i genitori dei bambini/e di 3 elementare di Loreggia e di Loreggiola che si preparano alla prima Confessione, hanno in programma un secondo incontro per interrogarsi sul valore del perdono.

Ritiro per i sacerdoti

Giovedì 14/02, al mattino, i sacerdoti del nostro vicariato sono in ritiro presso i Santuari antoniani di Camposampiero

BUONA SETTIMANA

GIORNO	ORA	SS. MESSE DALL'11 AL 17 FEBBRAIO 2019 INTENZIONI DI PREGHIERA PER I VIVI E PER I DEFUNTI
Lunedì 11/02		V settimana del Tempo Ordinario – 1ª settimana del salterio
	8.00 15.30	B. Maria Vergine di Lourdes – Giornata mondiale del malato (Lecture: Gn 1,1-19; Mc 6,53-56) secondo l'intenzione dell'offerente (presso fam. Fantin) <i>in onore della Madonna di Lourdes</i>
Martedì 12/02	8.00	(Lecture: Gn 1,20–2,4a; Mc 7,1-13) secondo l'intenzione dell'offerente
Mercoledì 13/02	8.00 18.30	(Lecture: Gn 2,4b-9.15-17; Mc 7,14-23) secondo l'intenzione dell'offerente per Matilde Salvalaggio
Giovedì 14/02	8.00	SS. Cirillo e Metodio, patr. d'Europa (Lett: Atti 13,46-49; Lc 10,1-9) secondo l'intenzione dell'offerente
Venerdì 15/02	8.00	(Lecture: Gn 3,1-8; Mc 7,31-37) secondo l'intenzione dell'offerente
Sabato 16/02	8.00 18.30	(Lecture: Gn 3,9-24; Mc 8,1-10) secondo l'intenzione dell'offerente (prefestiva) Peron Romeo; per amici (vivi e def.ti); Visentin Antonio e Nicola; Marcon Roberta e Virginio (ann.); Vanzetto Daniela; Scolaro Maria; Favaro Orfeo, Squizzato Massimo, Libera e figli; Pallaro Florido, Dionisio, Sr Bruna, Antonietta; Maragno Teresina; Lorenzin Aurelio e Dino; Visentin Tiziano e Marcon Pia; Pezzin Amedeo e Baricchio Giuseppina
Domenica 17/02	7.30 9.30 11.00 15.00 18.00	5ª Domenica del Tempo Ordinario / Anno C (Lecture: Is 6,1-2,3-8; Sal 137; 1 Cor 15,1-11; Lc 5,1-11) def.ti fam. Marcato, Manera, Cremasco e Parmigiani; Genesin Sergio; per i def.ti di una famiglia; Zorzi Pietro e Martino; Cagnin Sergio Brugnaro Renzo e fam.; Cappellin Giovanni e Caccin Maria; Marconato Narciso, Antonietta, Pietro; Santinon Luciano e fam.; Marcato Margherita, Cagnin Giacomo e Giuditta; Sacchetto Ida e fam.; Bailo Gianni e fam.; Bertoncello Gino e fam.; Genesin Arduino e fam.; Milani Angelo e Veronica; Salvalaggio Lino e fam. Sabbadin Visentin Mario e Trevisan Lucia (39 ann. di matrim.); Volpato Bice, Fardin Palmira, Visentin Sante; Bosello Amalia e fam.; Ceccon Antonio e Fernanda S. Rosario in Chiesa. Ferro Erminia, Guin Attilio, Marianna e Rettore Eliseo e fam.; Fiorin Vittorio; def.ti fam. Sandonà, Sandonà Paola e Gallo Tarsilla; Milani Sante; Zorzi Tarcisio e Caon Maria; Mancon Luigi e Regina; Parisotto Margherita e fam. (vivi e def.ti)

